GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — GIOVEDI 7 DICEMBRE — NUM. 288

Domani, 8 dicembre, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto *numero 631 che accerta le rendite dovute per la conversione dei beni immobili di enti morale ecclesiastici soppressi* — **Regio decreto** *numero 485 che concerne gli esami di ammissione per gli impieghi nel Ministero di grazia e giustizia* — **Regi decreti** *numeri DXLIII a DLIV (parte supplementare) coi quali l'Amministrazione dell'Opera pia dotale Leopoldo I di Montelupo Fiorentino, il legato Martinelli di Gavardo, l'Opera pia Paragallo di Napoli, le Opere pie Farinoli, Baletta, Granata, Rovida e Raimondi di Dovera, il legato Venzoli, l'ospedaletto dei poveri e il legato comunale di Grossotto le Amministrazioni dell'istituzione di beneficenza Pietro Calonego di Roncade, dei legati Gottardis, Della Maestra e Schiratti di Fagagna, della pia fondazione Beltrame di S. Michele al Tagliamento (eretta in ente morale), dell'istituzione di beneficenza Brancadoro di Maltignano, le Opere pie Monte Santissimo, Monte Barese e Monte Caputo di Ruvo di Puglia, ed i legati di beneficenza Valcarenghi Cagnola e Duroni di Azzanello, pure eretti in ente morale, sono rispettivamente concentrati nelle locali Congregazioni di carità* — **Regio decreto** *numero DLIV (parte supplementare) col quale lo spedale Martino in Racalmuto è costituito in ente morale ad è autorizzdto ad accettare la eredità che ne costituisce la dotazione* — **Relazioni e Regi decreti** *che prorogano rispettivamente i termini per la ricostituzione dei Consigli comunali di Cavaion Veronese (Verona), Ricadi (Catanzaro) e Onani (Sassari)* — **Decreto ministeriale** *che estende ai comuni di Germanedo, Acquate, S. Giovanni alla Castagna e Rancio (Como) le disposizioni legislative intese ad impedire la diffusione della fillossera* — **Ministero del Tesoro:** *Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti* — **Direzione generale del Debito Pubblico:** *Rettifiche di intestazione* — *Avviso* — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

*Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **631** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866 n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867 n. 3848 ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato *P;*

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868 n. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870 n. 5784 ed 1 dell'allegato *N* di detta legge;

Visti la legge 19 giugno 1873 n. 1402 ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, n. 1461;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato delle Finanze e per gli affari di Grazia, e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato instituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici, indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato delle Finanze e per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, inscritta col Nostro decreto 7 febbraio 1870 n. 5519, nel Gran Libro del Debito pubblico a favore del Demanio dello Stato, per gli Enti morali ecclesiastici, assoggettati a conversione, sarà trasferita con decorrenza dal 1° luglio 1893 la complessiva rendita di L. 18,199.22 (lire diciottomila centonovantanove e centesimi ventidue) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente e per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in L. 102,108.50 (lire centoduemila centotto e centesimi cinquanta) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto giugno 1893 e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519, nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 18 dello annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 ottobre 1893.

UMBERTO.

GAGLIARDO.
G. ARMÒ.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Elenco delle rendite 5 °/₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Capitolo Cattedrale di	Fabriano	ncona	Legale rappresentante	»	»	261 98
2	Prebenda Natali nel Capitolo Cattedrale di	Ripatransone	Ascoli Piceno	Sacerdote Desideri Don Antonio Investito	393 49	»	393 49
3	Beneficio di S. Michele extra moenia o Prebenda del Penitenziere della Cattedrale di	Bisaccia	Avellino	Sacerdote Maffei Francesco Investito	103 98	»	103 98
4	Capitolo Cattedrale di Bitonto per i beni del legato De Ildaris in	Bitonto	Bari	Legale rappresentante	411 41	123 42	287 99
5	Capitolo Metropolitano di Trani per il legato Triglione in	Trani	Id	Id.	31 98	9 59	22 39
6	Sacra distribuzione per il legato De Castro in	Girgenti	Girgenti	Id.	71 68	»	71 68
7	Canonicato Penitenziere nel Capitolo Cattedrale di	Gallipoli	Lecce	Canonico Fiorito Francesco Investito	93 35	54 78	38 57
8	Mensa Vescovile di	Ugento	Id.	Legale rappresentante	30 —	9 —	21 —
9	Seminario Vescovile di	Tolentino	Macerata	Id.	14 88	4 46	10 42
10	Tre Mansionerie del Gonfalone nel Capitolo Cattedrale di	Cingoli	Id.	Valentini Don Carlo Camerlengo	61 49	»	61 49
11	Seminario Vescovile di	Pavia	Pavia	Legale rappresentante	151 13	»	151 13
12	Seminario Vescovile di	Acquapendente	Roma	Id.	9360 89	2546 33	6814 56
13	Capitolo Cattedrale di Bisarcio in . . .	Ozieri	Sassari	Id.	1092 60	8 64	1083 96
14	Mensa Cornelia o Massa comune dei benefici minori nel Capitolo Cattedrale di	Verona	Verona	Id.	727 87	328 09	399 78
	Totale per gli Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . L.				12544 75	3084 31	9722 42

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 1 dell'elenco annesso al R. decreto 14 ottobre 1892 n. 667.
(2) Iscrizione di rendita in applicazione dell'articolo 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 2 dell'elenco annesso al R. decreto 5 ottobre 1891 n. 602.
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 289 dell'elenco annesso al R decreto 7 ottobre 1874 n. 2200 (serie 2ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 7 dell'elenco annesso al R. decreto 5 febbraio 1874 n. 1807 (serie 2ª).
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 7 dell'elenco annesso al R. decreto 17 novembre 1889 n. 6541 (serie 3ª).
(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 7 dell'elenco annesso al R. decreto 3 ottobre 1875 n. 2756 (serie 2ª)
(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 14 dell'elenco annesso al R. decreto 2 ottobre 1886 n. 4127 (serie 3ª).

...dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° Luglio 1893	»	347 12	523 96	5894 55	6765 63	46 11	778 08	824 19	5941 44
	»	»	»	22 77	2229 77	»	294 33	294 33	1935 44
	»	»	»	1545 55	1545 55	»	204 01	204 01	1341 54
	»	»	»	2575 91	2575 91	»	340 02	340 02	2235 89
	»	»	»	54 30	54 30	»	7 17	7 17	47 13
	»	»	»	209 27	209 27	»	27 62	27 62	181 65
	»	»	»	364 27	364 27	»	48 08	48 08	316 19
	»	»	»	127 75	127 75	»	16 86	16 86	110 89
	»	»	»	29 64	29 64	»	3 91	3 91	25 73
	»	»	»	54 32	54 32	»	7 17	7 17	47 15
	»	»	»	226 70	226 70	»	29 92	29 92	196 78
	»	»	»	27996 48	27996 48	»	3695 54	3695 54	24300 94
	»	»	»	22272 52	22272 52	»	2939 97	2939 97	19332 55
	»	»	»	1453 64	1453 64	»	191 88	191 88	1261 76
	»	347 12	523 96	65034 67	65905 75	46 11	8584 56	8630 67	57275 08

(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 14 dell'elenco annesso al R. decreto 1 maggio 1873 n. 1365 (serie 2ª).
(10) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'articolo 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402 - vedi n. 74 dell'elenco annesso al R. decreto 19 aprile 1891 n. 224.
(11) Iscrizione suppletiva - vedi n. 49 dell'elenco annesso al R. decreto 30 novembre 1879 n. 5186 (serie 2ª).
(12) Iscrizione suplettiva in applicazione dell'articolo 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402 - vedi n. 184 dell'elenco annesso al R. decreto 4 aprile 1878 n. 4354 (serie 2ª).
(13) Iscrizione suppletiva - vedi n. 19 dell'elenco annesso al R. decreto 4 dicembre 1884 n. 2827 (serie 3ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 % da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
15	Edificio di S. Biagio di Amiterno in . .	Aquila	Aquila	Legale rappresentante	73 92	»	73 92
16	Cappella della SS. Concezione in Leofreni di	Pescorocchiano	Id.	Id.	8 03	»	8 03
17	Cappella della Natività in Leofreni di . .	Id.	Id.	Id.	4 03	»	4 03
18	Chiesa di S. Leonardo in Colle della Sponga	Petrella in Salto	Id.	Id.	39 54	»	39 54
19	Cappella del SS. Sacramento in Castelnuovo di	Massa d'Albe	Id.	Id.	202 07	»	202 07
20	Cappella del SS. Sacramento in Baccarecce di	Pescorocchiano	Id.	Id.	7 —	»	7 —
21	Cappella del SS. Sacramento in Villa Casali di (1).	Amatrice	Id.	Id.	25 —	»	25 —
22	Fabbricerìa della Chiesa parrocchiale di S. Angelo in Castro di	Montegallo	Ascoli Piceno	Id.	49 72	»	49 72
23	Beneficio od Altare di S. Antonio da Padova in Capodacqua di	Arquata del Tronto	Id.	Id.	7 25	»	7 25
24	Oratorio di S. Giuseppe in	Appignano di Offida	Id.	Id.	57 83	»	57 83
25	Cappella di S.ª Maria del Pozzo in . . .	Rocchetta S. Antonio	Avellino	Id.	348 76	»	348 76
26	Fabbricerìa della Chiesa parrocchiale di S. Maria in (2).	Abel	Belluno	Id.	197 50	»	197 50
27	Fabbricerìa della Chiesa parrocchiale di (3)	Caravaggio	Bergamo	Id.	97 40	»	97 40
28	Fabbricerìa parrocchiale di Pradalunga per il legato Piccinini Colomba in (4) . .	Pradalunga	Id.	Id.	37 69	»	37 69
29	Fabbricerìa parrocchiale di (5)	Castione della Presolana	Id.	Id.	326 48	»	326 48
30	Fabbricerìa di S. Maria Assunta in (6). .	Clusone	Id.	Id.	47 14	»	47 14
31	Fabbricerìa della Chiesa parrocchiale di (7)	Castel Mella	Brescia	Id.	58 97	»	58 97
32	Fabbricerìa parrocchiale per il legato Comini Giovanni in (8).	Botticino Mattina	Id.	Id.	492 70	»	492 70

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 22 dell'elenco annesso al R. decreto 4 dicembre 1884 n. 2827 (serie 3ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 72 dell'elenco annesso al R. decreto 24 gennaio 1884 n. 1914 (serie 3ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 36 dell'elenco annesso al R. decreto 20 maggio 1880 n. 5464 (serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 103 dell'elenco annesso al R. decreto 1° maggio 1873 n. 1365 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° Luglio 1893	»	»	»	1565 05	1565 05	»	206 59	206 59	1358 46
	»	»	»	30 76	30 76	»	4 06	4 06	26 70
	»	»	»	15 45	15 45	»	2 04	2 01	13 41
	»	»	»	302 59	302 59	»	39 94	39 94	262 65
	»	»	»	2019 58	2019 58	»	266 58	266 58	1753 —
	»	»	»	21 31	21 31	»	2 81	2 81	18 50
	»	»	»	82 92	82 92	»	10 95	10 95	71 97
	»	»	»	103 58	103 58	»	13 67	13 67	89 91
	»	»	»	47 82	47 82	»	6 31	6 31	41 51
	»	»	»	165 13	165 13	»	21 80	21 80	143 33
	»	»	»	1986 96	1986 96	»	262 28	262 28	1724 68
	»	»	»	1190 34	1190 34	»	157 12	157 12	1033 22
	»	»	»	67 37	67 37	»	8 89	8 89	58 48
	»	»	»	39 16	39 16	»	5 17	5 17	33 99
	»	»	»	1442 86	1142 86	»	190 46	190 46	1252 40
	»	»	»	136 31	136 31	»	17 99	17 99	118 32
	»	»	»	323 02	323 02	»	42 64	42 64	280 38
	»	»	»	86	866 33	»	114 35	114 35	751 98

(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 11 dell'elenco annesso al R. decreto 22 dicembre 1872 n. 1142 (serie 2ª).
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 24 dell'elenco annesso al R. decreto 24 aprile 1884 n. 2276 (serie 3ª).
(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 65 dell'elenco annesso al R. decreto 30 ottobre 1870 n. 6063.
(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 26 agosto 1871 n. 453 (serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 °/₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE — dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune	SEDE — Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA — corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA — da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
33	Fabbriceria parrocchiale pel legati Cambra e Tansa in (1)	Gambara	Bergamo	Legale rappresentante	28 01	»	28 01
34	Fabbriceria parrocchiale di (2)	Carpenedolo	Id.	Id.	31 83	»	31 83
35	Fabbriceria parrocchiale di (3) . . .	Palazzolo sull'Oglio	Id.	Id.	86 51	»	86 51
36	Fabbriceria parrocchiale di Fiero pel legato Chiarini Francesco in (4) . . .	Fiero	Id.	Id.	135 18	»	135 18
37	Cappella Quarta o SS. Corpo di Cristo, amministrata dalla Congrega di carità di	Campolieto	Campobasso	Id.	205 77	»	205 77
38	Cappella di S. Maria di Loreto, amministrata dalla Congrega di carità di . .	Fondi	Caserta	Id.	6 56	»	6 56
39	Cappella del SS. Sacramento, amministrata dalla Congrega di carità di (5) . . .	S. Cipriano	Id.	Id.	158 47	»	158 47
40	Cappella del SS. Sacramento, amministrata dalla Congrega di carità di	Casalbordone	Chieti	Id.	51 06	»	51 06
41	Cappella del pio Monte dei Morti in Casalbordino, amministrata dalla Congrega di carità di	Id.	Id.	Id.	77 71	»	77 71
42	Cappella laicale della Chiesa Madre in Liscia, amministrata dalla Congrega di carità di	Liscia	Id.	Id.	36 27	»	36 27
43	Cappelle riunite del SS. Rosario, S. Sabino, Beato Angelo, S. Antonio Abbate, S. Sebastiano e Purgatorio in Furci, amministrate dalla Congrega di carità di. .	Furci		Id.	22 10	»	22 10
44	Cappella della S. Casa del Ponte in (6) .	Lanciano	I .	Id.	22 03	»	22 03
45	Chiesa parrocchiale ed annesso legato Bonetti in (7)	Blessagno	Como	Id.	13 06	»	13 06
46	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Mesenzana per il legato Essenza Emilia in (8)	Mesenzana	Id.	Id.	14 91	»	14 91
47	Procura di S. Nicola la Piazza in (9) . .	Dipignano	Cosenza	Id.	24 43	»	24 43

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 38 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1873, n. 1330 (serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 43 dell'elenco annesso al R. decreto 27 novembre 1889, n. 7325 (serie 3ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 171 dell'elenco annesso al R. decreto 21 novembre 1880, n. 5751 (serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 25 dell'elenco annesso al R. decreto 13 maggio 1888, n. 5416 (serie 4ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 48 dell'elenco annesso al R. decreto 8 maggio 1892, n. 240.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R decreto 17 febbraio 1870, n 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1893	»	»	»	76 56	76 56	»	10 10	10 10	66 46
	»	»	»	79 57	79 57	»	10 50	10 50	69 07
	»	»	»	150 91	150 91	»	19 92	19 92	130 99
	»	»	»	211 78	211 78	»	27 95	27 95	183 83
	»	»	»	1831 35	1831 35	»	241 73	241 73	1589 62
	»	»	»	15 38	15 38	»	2 03	2 03	13 35
	»	»	»	215 26	215 26	»	28 41	28 41	186 85
	»	»	»	210 76	210 76	»	27 82	27 82	182 94
	»	»	»	320 77	320 77	»	42 34	42 34	278 43
	»	»	»	323 91	323 91	»	42 76	42 76	281 15
	»	»	»	288 34	288 34	»	38 06	38 06	250 28
	»	»	»	331 61	331 61	»	43 77	43 77	287 84
	»	»	»	113 69	113 69	»	15 —	15 —	98 69
	»	»	»	19 67	19 67	»	2 59	2 59	17 08
	»	»	»	488 87	488 87	»	64 53	64 53	424 34

(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 44 dell'elenco annesso al R. decreto 20 ottobre 1888, n. 5778 (serie 3ª).
(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 47 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871, n. 159 (serie 2ª).
(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 145 dell'elenco annesso al R. decreto 18 ottobre 1870, n. 5998.
(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 72 dell'elenco annesso al R. decreto 6 agosto 1876, n. 3312 (serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 °/₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico: Comune	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico: Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA: dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA: corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA: da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
48	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Stefano per l'Oratorio di Motta S. Fermo di Vicinanza in (1).	Casalmaggiore	Cremona	Legale rappresentante	246 19	»	246 19
49	Fabbriceria parrocchiale di S. Girolamo in (2)	Passarera	Id.	Id.	262 83	»	262 83
50	Cappella di S. Oronzo, amministrata dalla Congrega di carità di	Vernole	Lecce	Id.	22 16	»	26 16
51	Chiesa parrocchiale di Noha per il legato Gaetano Congedo in (3).	Galatina	Id.	Id.	221 68	»	221 68
52	Opera delle Chiese riunite di Capoliveri in (4)	Porto Longone	Livorno	Id.	42 15	»	42 15
53	Cappella di S. Maria di Loreto in Costa-fiore di	Muccia	Macerata	Id.	10 77	»	10 77
54	Fabbriceria parrocchiale di Castellaro Lagusello in.	Monzambano	Mantova	Id.	21 60	»	21 60
55	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Egidio per il legato Mazzini in (5).	Mantova	Id.	Id.	22 97	»	22 97
56	Fabbriceria parrocchiale di Asola per i beni del legato Zuccheri Tosio in (6). . .	Asola	Id.	Id.	980 05	»	980 05
57	Chiesa di S. Giovanni Battista nel villaggio di S. Stefano di Briga in	Messina	sina	Id.	208 32	»	208 32
58	Chiesa del Rosario.	Piraino	I l.	Id.	22 86	»	22 86
59	Chiesa di S. Caterina.	Id.	Id.	Id.	24 53	»	24 53
60	Chiesa di S. Maria del Fiume.	Id.	Id	Id.	1 87	»	1 87
61	Oratorio di S. Giovanni Battista pei legati Papi e Martinenghi Marianna di Cascine di Persia in	Cassano d'Adda	Milano	Id.	139 25	»	139 25
62	Fabbriceria della Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta in (7).	Padova	Padova	Id.	284 78	»	284 78
63	Opera della Chiesa parrocchiale di S. Margherita vergine e martire in (8) . .	Colorno	Parma	Id.	349 44	»	349 44

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 38 dell'elenco annesso al R. decreto 24 maggio 1874, n. 1956 (serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 116 dell'elenco annesso al R. decreto 20 febbraio 1872, n. 756 (serie 2ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 100 dell'elenco annesso al R. decreto 16 aprile 1874, n. 1893 (serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 196 dell'elenco annesso al R. decreto 28 luglio 1872, n. 1013 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1893	»	»	»	349 45	349 45	»	46 13	46 13	303 32
	»	»	»	167 92	167 92	»	22 16	22 16	145 76
	»	»	»	87 34	87 34	»	11 53	11 53	75 81
	»	»	»	373 77	373 77	»	49 34	49 34	324 43
	»	»	»	137 81	137 81	»	18 19	18 19	119 62
	»	»	»	95 88	95 88	»	12 65	12 65	83 23
	»	»	»	33 06	33 06	»	4 36	4 36	28 70
	»	»	»	27 56	27 56	»	3 64	3 64	23 92
	»	»	»	1644 30	1654 30	»	217 05	217 05	1427 25
	»	»	»	2087 83	2087 83	»	275 59	275 79	1812 24
	»	»	»	200 79	200 79	»	26 50	26 50	174 29
	»	»	»	215 45	215 45	»	28 44	28 44	187 01
	»	»	»	16 42	16 42	»	2 17	2 17	14 25
	»	»	»	197 66	197 66	»	26 09	26 09	171 57
	»	»	»	1948 37	1948 37	»	257 18	257 18	1691 19
	»	»	»	829 92	829 92	»	109 55	109 95	720 37

(5) Iscrizione suppletiva – vedi n. 181 dell'elenco annesso al R. decreto 30 novembre 1879, n. 5186 (serie 2ª).
(6) Iscrizione suppletiva – vedi n. 200 dell'elenco annesso al R. decreto 17 settembre 1872, n. 1085 (serie 2ª).
(7) Iscrizione suppletiva – vedi n. 298 dell'elenco annesso al R. decreto 9 agosto 1874, n. 2100 (serie 2ª).
(8) Iscrizione suppletiva – vedi n. 158 dell'elenco annesso al R. decreto 29 giugno 1872, n. 1494 (serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 °/o da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
64	Legato Fabbrizio Brizi nell'altare di Sant'Antonio di Padova in Pigno di . .	Cagli	Pesaro Urbino	Legale rappresentante	283 86	»	283 86
65	Opera parrocchiale di Bottofreno per i beni del lascito Sgorbati Giuseppe in . .	Bottofreno	Piacenza	Id.	381 57	»	381 57
66	Cappella del pubblico in	Borgo S. Agata	Porto Maurizio	Id.	90 66	»	90 66
67	Cappella della SS. Concezione nella Chiesa parrocchiale di Pietragalla, amministrata dalla Congregazione di carità di. . .	Pietragalla	Potenza	Id.	102 47	»	102 47
68	Cappella del SS. Sacramento in	Nepoli	Id.	Id.	26 54	»	26 54
69	Legato Poggioli o Cappellania di S. Lorenzo, nella Chiesa di S. Lorenzo in . . .	Montecelio	Roma	Id.	68 28	»	68 28
70	Cappelle dei Morti e del SS. Rosario, amministrate dalla Congregazione di carità di	Postiglione	Salerno	Id.	659 90	»	659 90
71	Cappelle riunite del SS. Sacramento e del SS. Rosario, amministrate dalla Congregazione di carità di	Torraca	Id.	Id.	18 40	»	18 40
72	Cappelle di S. Mauro e SS. Rosario in Capizzo, amministrate dalla Congregazione di carità di.	Magliano Vetere	Id.	Id.	263 98	»	263 98
73	Cappelle del SS. Rosario, S. Sofia e S. Irene, amministrate dalla Congregazione di carità di	Id.	Id.	Id.	132 81	»	132 81
74	Cappelle del SS. Rosario, S. Lucia, Purgatorio ed Addolorata, amministrate dalla Congregazione di carità di	Id.	Id.	Id.	85 —	»	85 —
75	Chiesa del Carmine in	Borgali	Sassari	Id.	17 89	»	17 89
76	Chiesa parrocchiale di Cargeghe per il legato Pinna in (1).	Cargeghe	Id.	Id.	37 58	»	37 58
77	Oratorio della Beata Vergine del Rosario in .	Sennori	Id.	Id.	59 35	»	59 35
78	Chiesa di S. Lucia	Trapani	Trapani	Id.	43 86	»	43 86
79	Chiesa parrocchiale di S. Tommaso di Bressa per il legato Bertoni Francesco in (2).	Campoformido	Udine	Id.	74 42	»	74 42

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 418 dell'elenco annesso al R. decreto 23 novembre 1873 n. 1705 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1893	»	»	»	369 80	369 80	»	48 81	48 81	320 99
	»	»	»	771 61	771 61	»	101 85	101 85	669 76
	»	»	»	679 19	679 19	»	89 65	89 65	589 54
	»	»	»	450 01	450 01	»	59 40	59 40	390 61
	»	»	»	157 84	157 84	»	20 84	20 84	137 —
	»	»	»	1087 17	1087 17	»	143 51	143 51	943 66
	»	»	»	3611 43	3611 43	»	476 71	476 71	3134 72
	»	»	»	67 01	67 01	»	8 85	8 85	58 16
	»	»	»	1944 65	1944 65	»	256 69	256 69	1687 96
	»	»	»	977 63	977 63	»	129 05	129 05	848 58
	»	»	»	629 64	626 64	»	82 72	82 72	543 92
	»	»	»	318 79	318 79	»	42 08	42 08	276 71
	»	»	»	382 48	382 48	»	50 48	50 48	332 —
	»	»	»	380 50	380 50	»	50 23	50 23	330 27
	»	»	»	113 91	113 91	»	15 04	15 04	98 87
	»	»	»	303 05	303 05	»	40 —	40 —	263 05

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 272 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871 n. 159 (serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 °|o da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico - Comune	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico - Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA - dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA - corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °|o imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA - da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
80	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in (1)	Latisana	Udine	Legale rappresentante	258 48	»	258 48
81	Chiesa di S. Martino d'Interveppo in (2)	Bordano	Id.	Id.	15 —	»	15 —
82	Cappella di Tribil di Sopra in	Stregna	Id.	Id.	— 37	»	— 37
	Totale per le Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . L.				8476 80	»	8476 80

RIEPI

Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . L.	12544 75	3084 31	9722 42
Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento . . . »	8476 80	»	8476 80
Totale generale . . . L.	21021 55	3084 31	18199 22

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° luglio 1893, lire deciottomilacentonovantanove

Rate di rendita maturate al 1° luglio 1893, lire centoduemilacentotto e centesimi cinquanta . . . .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell'8.80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869 e 1870, di cui alla colonna 12,

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13.20 per cento sulle rate maturate dal 1° gennaio 1871 al 30 giugno 1893, di

Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta e centesimi quattordici . . . .

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 134 dell'elenco annesso al R. decreto 18 maggio 1881 n. 239 (serie 3ª).

Monza, addì 11 ottobre 1893.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze: GAGLIARDO.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Legge 7 luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile o già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1893	»	»	»	370 48	370 48	»	48 90	48 90	321 58
	»	»	»	90 50	90 50	»	11 95	11 95	78 55
	»	»	»	1 56	1 56	»	— 20	— 20	1 36
	»	»	»	36202 75	36202 75	»	4778 69	4778 69	31424 06

LOGO.

9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1893	»	347 12	523 96	65034 67	65905 75	46 11	8584 56	8630 67	57275 08
	»	»	»	36202 75	36202 75	»	4778 69	4778 69	31424 06
	»	347 12	523 96	101237 42	102108 50	46 11	13363 25	13409 36	88699 14

e centesimi ventidue . . . . L. 18,199 22

. . . . L. 108,108 50

lire quarantasei e centesimi undici . . . . L. 46 11 }
cui alla colonna 13, lire tredicimilatrecentosessantatre e centesimi venticinque . . . . » 13,363 25 } 13,409 36

al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870 num. 5519, lire ottantottomilaseicentonovantanove
. . . . L. 88,699 14

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 163 dell'elenco annesso al R. decreto 6 agosto 1876 n. 3312 (serie 2ª).

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, di Giustizia e dei Culti: G. ARMO'

Il Numero 485 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 3 novembre 1872 n. 1125 (serie 2ª), che stabilisce le norme per gli esami di ammissione agli impieghi del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed il Regio decreto 9 gennaio 1876 num. 2906 (serie 2ª), portante alcune modificazioni all' ordinamento del Ministero stesso;

Ritenuto che non è opportuno pei fini dell'Amministrazione richiedere il requisito del compiuto biennio di pratica forense, nè il tirocinio di un anno in qualità di uditore;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 5 del Regio decreto 9 gennaio 1876 n. 2906 (serie 2ª), è sostituito il seguente:

« Gli aspiranti devono inoltre presentare il diploma di laurea in giurisprudenza ottenuto in una Università dello Stato, se aspirano alla carriera amministrativa, il diploma di ragioniere, se aspirano alla carriera di ragioneria, la licenza di ginnasio o di scuola tecnica, se aspirano alla corriera d'ordine.

« Il Ministro, accertata la buona condotta degli aspiranti, determina quelli che devono essere ammessi all'esame, e ne saranno avvertiti tanto gli ammessi, quanto gli esclusi con avviso individuale ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 agosto 1893.

UMBERTO.

SANTAMARIA-NICOLINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero **DXLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Montelupo (Firenze), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia dotale Leopoldo I, amministrata dal Monte pio di Empoli;

Vedute le analoghe deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Lastra a Signa (Firenze), altro comune interessato;

Udito il Consiglio provinciale di Firenze;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia dotale Leopoldo I è concentrata nella Congregazione di carità di Montelupo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero **DXLIV** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Gavardo (Brescia), relative al concentramento nella prima del Legato Martinelli, attualmente amministrato dalla famiglia Gigli, avente per iscopo la distribuzione di pane e vino ai poveri del comune e la sua trasformazione in soccorsi agli ammalati poveri a domicilio;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Legato Martinelli è concentrato nella Congregazione di carità di Gavardo, ed è trasformato a scopo di sussidiare malati poveri a domicilio del comune stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto: *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero DXLV (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione adottata in via d'urgenza dal Regio Commissario straordinario presso il municipio di Napoli, ratificata dal Consiglio comunale, colla quale si propone il concentramento dell'Opera pia elemosiniera Paragallo;

Vista la deliberazione in proposito emessa dalla Congregazione di carità;

Viste le deduzioni del parroco di Santa Maria della Rotonda in Napoli, attuale amministratore dell'Opera pia;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'anzidetta Opera pia Paragallo è concentrata nella Congregazione di carità di Napoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1893.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il Num. **DXLVI** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Dovera (Cremona), relative al concentramento nella Congregazione stessa delle seguenti istituzioni di beneficenza:

1. Opera pia Farinoli, avente scopo elemosiniero a favore dei poveri della parrocchia di Postino (frazione del comune), con determinati oneri di culto, amministrata dal parroco e dalla scuola del SS. Sacramento, rappresentata dalla Fabbriceria;

2. Opera pia Baletta, avente scopo dotale ed eventualmente elemosiniero a favore dei poveri della parrocchia di Roncadello, amministrata dalla Fabbriceria;

3. Opera pia Granata, avente scopo elemosiniero a favore dei poveri della parrocchia di Dovera amministrata dal parroco *pro-tempore;*

4. Opera pia Rovida, avente scopo elemosiniero a favore dei poveri della parrocchia di Dovera, amministrata dal parroco *pro tempore;*

5. Opera pia Raimondi, avente scopo elemosiniero a favore dei poveri della parrocchia di Dovera, amministrata dal parroco *pro tempore;*

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Cremona;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie Farinoli, Baletta, Granata, Rovida e Raimondi è concentrata nella Congregazione di carità di Dovera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il Numero **DXLVII** (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Grossotto, e le proposte del prefetto di Sondrio relative al concentramento nella Congregazione medesima delle fondazioni di beneficenza denominate: *Legato Venzoli, Ospedaletto dei poveri, Legato comunale,* esistenti in quel comune;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa di Sondrio;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le fondazioni di beneficenza: *Legato Venzoli, Ospedaletto dei poveri, Legato comunale,* esistenti nel comune di Grossotto (Sondrio), sono concentrate nella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il Numero **DXLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Roncade (Treviso), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia Pietro Calonego, avente scopo di distribuire sussidi ai poveri, specialmente infermi, della frazione di Biancade, amministrata dal parroco di detta frazione;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Treviso;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'istituzione di beneficenza Pietro Calonego è concentrata nella Congregazione di carità di Roncade.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il Num. **DXLIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione della Congregazione di carità di Fagagna (Udine), colla quale si propone il concentramento nella Congregazione stessa delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

1. Legato Gottardis, avente scopo elemosiniero con determinati oneri di culto, a favore dei poveri di Fagagna, amministrato da quel parroco *pro-tempore;*

2. Legato Della Maestra, amministrato dal parroco *prò-tempore* di Villalta, avente scopo dotale ed eventualmente elemosiniero a favore dei poveri di quella frazione;

3. Legato Schiratti, avente scopo elemosiniero a favore dei poveri di Fagagna, amministrato da quel parroco *pro-tempore,* col concorso della rappresentanza comunale;

Viste le relative deliberazioni del Consiglio comunale di Fagagna e della Giunta provinciale amministrativa di Udine;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dei legati Gottardis, Della Maestra e Schiratti viene concentrata nella Congregazione di carità di Fagagna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle legge e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Róma, addì 25 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il Numero **DL** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di S. Michele al Tagliamento (Venezia), relative al concentramento nella Congregazione stessa della pia fondazione Beltrame, che ha scopo dotale ed è amministrata dagli eredi del fondatore, di concerto coi parroci di S. Michele e di Cesarolo;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la del legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La pia fondazione Beltrame è eretta in ente morale, e la sua Amministrazione è concentrata nella Congregazione di carità di S. Michele al Tagliamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il Numero **DLI** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Maltignano (Ascoli-Piceno), relative al concentramento nella Congregazione stessa della istituzione di beneficenza Brancadoro, avente scopo elemosiniero, la cui Amministrazione spetterebbe al parroco *pro-tempore;*

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Ascoli-Piceno;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della istituzione di beneficenza Brancadoro, è concentrata nella Congregazione di carità di Maltignano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero **DLII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di Ruvo di Puglia (Bari), si è promosso il concentramento delle Opere pie elemosiniere Monte Santissimo, Monte Barese e Monte Caputi;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le predette Opere pie, Monte Santissimo, Monte Barese e Monte Caputi, sono concentrate nella Congregazione di carità di Ruvo di Puglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero **DLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione colla quale dalla Congregazione di carità di Azzanello (Cremona), si propone il concentramento dei legati di beneficenza Valcarenghi-Cagnola e Duroni;

Visti i ricorsi avanzati dalla Fabbriceria parrocchiale, attuale amministratrice dei due legati;

Viste le deliberazioni in proposito adottate dal Consiglio comunale;

Visto il voto emesso dalla Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I predetti legati di beneficenza Valcarenghi-Cagnola e Duroni sono eretti in ente morale e concentrati nella Congregazione di carità di Azzanello.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Num. **DLIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Uffi ciale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda dell'Amministrazione dello Spedale, fondato in Racalmuto (Girgenti), sotto il titolo di Maria SS. del Monte, dal fu Ferdinando Martino, con testamento 22 aprile 1880 e codicillo 12 marzo 1891, per la costituzione del pio Istituto in ente morale e per l'autorizzazione ad accettare la eredità disposta dal fondatore che ne costituisce la dotazione;

Vedute le relative deliberazioni del Consiglio comunale di Racalmuto e della Giunta provinciale amministrativa di Girgenti;

Vedute le leggi 17 luglio 1890 num. 6972 e 5 giugno 1850 n. 1037;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo Spedale come sovra fondato dal fu Ferdinando Martino in Racalmuto, da amministrarsi da un Consiglio composto del parroco locale, del superiore dell'Opera santa della Misericordia, e di una terza persona, a nomina del vescovo di Girgenti, è costituito in ente morale ed è autorizzato ad accettare la eredità che ne costituisce la dotazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ARMÒ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 3 dicembre 1893, per la proroga dei poteri del R. Commissario di Cavaion Veronese.*

SIRE,

A porre il R. Commissario di Cavaion Veronese in grado di riordinare completamente quell'azienda municipale, occorre che le facoltà conferitegli col Regio decreto del 25 p. p. agosto, col quale venne sciolto quel Consiglio comunale, sieno prorogate di altri tre mesi.

A tanto appunto provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 25 p. p. agosto, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Cavaion Veronese, in provincia di Verona;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Cavaion Veronese è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 3 dicembre corrente, per la proroga dei poteri del R. Commissario di Ricadi (Catanzaro).*

SIRE,

È prossimo a scadere il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Ricadi, sciolto con R. decreto del 29 p. p. agosto, mentre importanti affari del Comune debbono tuttavia sistemarsi.

Rendendosi necessario prorogare le facoltà di quel R. Commissario pel riordinamento di quell'azienda municipale, mi onoro sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto che a tale proroga provvede.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 29 agosto 1893, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Ricadi, in provincia di Catanzaro;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Ricadi, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 3 dicembre 1893, per la proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Onani.*

SIRE,

Col giorno 22 corrente scade il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Onani, sciolto per le vive discordie sorte fra i comuni di Onani e Lula, riuniti con R. decreto del 13 novembre 1890.

Ora, pendendo tuttavia le pratiche per la revoca del predetto Regio decreto, è opportuno prorogare le facoltà del R. Commissario, perchè possa eliminarsi l'inconveniente, pel quale venne adottata la misura dello scioglimento.

A tale proroga viene provveduto con lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della M. V.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il Nostro decreto 13 settembre 1893, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Onani, in provincia di Sassari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Onani, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che i comuni di Germanedo, Acquate, S. Giovanni alla Castagna e Rancio, in provincia di Como, sono sospetti di essere stati invasi dalla fillossera.

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese ai comuni di Germanedo, Acquate, S. Giovanni alla Castagna e Rancio, in provincia di Como.

Il Prefetto della provincia di Como è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei Reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazioni delle ferrovie, ed alle agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 21 novembre 1893.

Per il Ministro: N. MIRAGLIA.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 18 ottobre 1893:

Mattioli Pietro, lavorante d'artiglieria, lire 445.
De Nardin Vincenzo, operante nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Del Din Remigio, acquaiolo nello stabilimento d'Agordo lire 9,57, mensili 530|1000.
Bernard o De Bernard Giuseppe, capo minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Rizzo Pietro, maestro veliere nei Reali Equipaggi, lire 1000.
Camicia Elisabetta, vedova di Rossoni Mario, lire 678.
Fossen Pietro, operante nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Fossen Pietro, capo minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Fossen Antonio, capo armatore nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
D'Agostino Cristina, vedova di D'Arco Raffaele, lire 127,50.
Amati Giuseppe, appuntato carcerario, lire 620.
Giuria Cestra, vedova di Iliver o Iver Romeo, indennità, lire 2722.
Garofano Giuseppe, operaio avventizio di marina, lire 565.
Mutti Pietro, aiutante del genio civile, lire 1320.
Brauzzi Alfredo, ingegnere del genio civile, lire 2000.
Iandolo Luigi, capitano medico, lire 2258.
Bottai Ranieri, aiutante del Genio civile, lire 1200.
Ferrari Antonio, caporal maggiore, lire 640.
Romondia Andrea, soldato, lire 300.
Modolo Pietro, operaio avventizio di marina, lire 445.
Rossi Domenica, vedova di Marra Antonio, lire 127.
Sorato Domenico, operaio avventizio di marina, lire 725.
Marion Gio. Antonio, operaio avventizio di marina, lire 415.
Rutili Angelo, aiutante del genio civile, lire 1650.
Pace Gennaro, ufficiale d'ordine, lire 1440.
A carico dello Stato, lire 790,12.
A carico della provincia di Chieti, lire 649,88.
Montaldi Enrico, ingegnere del genio civile, lire 2790.
Cunico Giuseppe, scrivano locale, lire 1120.
Dal Monte Antonio, guardia di città, lire 275.
Rossi Guandola, vedova di Rizzo Giorgio, lire 144,44.
Alfieri Vincenzo, capitano, lire 2561.
Ferrero Defendente, furier maggiore, lire 864.
Rossi Girolamo, maggiore, lire 2970.
Medici Cosimo, aiutante del Genio civile, lire 2436.
Urli Valentino, giudice di tribunale, lire 2836.
Cardona Augusto, ingegnere del Genio civile, lire 1750.
Ottaggi Giuseppe, aiutante del Genio civile, lire 1500.
Fossen Vincenzo, capo minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, 530|1000 mensili.
Conedera Giovanni, puntatore nello stabilimento d'Agordo, lire 12,81, 604|1000 mensili.
Conedera Gregorio, operante nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, 530|1000 mensili.

Rossi Maria Maddalena, vedova di Allcatti Eugenio, lire 150.
Angoletta Antonio, falegname nello stabilimento d'Agordo, lire 12,81, 601|1000 mensili,
Fossen Vincenzo, minatore nello stabilimecto d'Agordo, lire 9,57, 530|1000 mensili.
Bonetti Irene, vedova di Bianchi Luigi, lire 853,33.
Bisio Rosa, vedova di Camilli Antonio, lire 896.
Mongelli Teodora, vedova di Serio Andrea, lire 770.
A carico dello Stato, lire 515,53.
A carico della provincia di Bari, lire 254,47.
De Franco Concetta, vedova di De Pucci Antonio, lire 483.
Calpini Maddalena, vedova di Muggiati Paolo, lire 210.
Angelino Giovanni, aiutante del Genio civile, lire 990.
Gallese Federico, geometra principale nel personale tecnico di finenza, lire 2266.
Melandri Achille, capitano, lire 2569.
Craveri Ignazio, maggiore, lire 3520.
Satta Giuseppe, capitano medico, lire 2983.

Con deliberazioni del 25 ottobre 1893:

Callèri Virginio, capo sezione di ragioneria nel Ministero del Mesoro, lire 3900.
Uccelli Torquato, aiutante nel Genio civile, lire 900.
Parronchi Tommaso, magazziniere dei sali e tabacchi, lire 2685.
Caterini Adele, vedova di Fidi Enrico, indennità, lire 5333.
Battaglia Alessandro, aiutante del Genio civile, lire 1320.
Coppola Liborio, ingegnere capo del Genio civile, lire 4700.
Sindona Angela, vedova di Formica Carmelo, lire 603
Clivè Giovanni, ingegnere capo del Genio civile, lire 3217.
Martina Luigi, aiutante del Genio civile, lire 2517.
Pescietto o Pescetto Antonio, giudice di tribunale, lire 2616.
Milia Paolo, ufficiale postale, lire 1722.
Montanari Antonio, aiutante del Genio civile, lire 1200.
Ponzinibio Giovanni, ufficiale doganale, lire 1733.
Tomei Gaetano, aiutante del Genio civile, lire 900.
Schena Giuseppe, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 16,68, mensili 766|1000.
Farenzena Luigi, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Farenzana Francesco, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Farenzena Angelo, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Fossen Valentino, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Martinez Giuseppe, guardia scelta di finanza, lire 920.
Cianetti Francesco, aiutante del Genio civile, lire 2293.
Mezzacapo Teresa ed Eleonora, orfane di Giuseppe, lire 1770,80.
Degiani Luigia, vedova di Dompè Giovanni, lire 800.
Guerra Adele, vedova di Capponi Luca, lire 768,66.
Sacchetti Luigi, guardia scelta di città, lire 598.
Lazzo o Lazzi Stanislao, agente subalterno daziario, lire 864.
A carico dello Stato, lire 519,86.
A carico del comune di Napoli, lire 344,14.
Cerenza Giuseppe aiutante del Genio civile, lire 1650.
Montanini Antonio, aiutante del Genio civile, lire 1320.
Cagnacci Francesco, ingegnere del Genio civile, lire 2790.
Bernardelli Egisto, aiutante del Genio civile, lire 900.
Casadei Valerio, guardia di città, lire 275.
Benvegnù Tiziano, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 9,37, mensili 530|1000.
Conedera Antonio, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 16,68, mensili 766|1000.
Alesina Ester, vedova di Nicelli Antonio, lire 836.
Calabrese Edoardo, brigadiere di finanza, lire 500.
Artini Giuseppe, guardia scelta di finanza, lire 230.
Balbiano Paolo, maresciallo di finanza, lire 912,96.
Vigliona Giovanni, brigadiere di finanza, lire 525.
Tazzer Eugenio, guardiano alle fucine nello Stabilimento d'Agordo, lire 1281, mensile 601|1000.
Tomè Giovanni, partitore alle fucine nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Valcozzena Andrea, cursore alle fucine nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Valcozzena Giuseppe, falegname alle fucine nello Stabilimento d'Agordo, lire 12,81, mensili 604|1000.
Valcozzena Pasquale, partitore alle fucine nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Soppelsa Vincenzo, minatore alle fucine nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Bertucci Pietro, ufficiale d'ordine, lire 1278.
Zanin Giovanni, minatore nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Zanin Giovanni, minatore nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Zanin Giovanni, capo minatore nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Zanin Antonio, minatore nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili lire 530|1000.
Fossen Giovanni, operante nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Fossen Giovanni, mastro vetriolo nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Fossen Giovanni, capo minatore nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Scussel Pio, sorvegliante alle cernite nello Stabilimento d'Agordo, lire 16,68, mensili 766|1000.
Scussel Giovanni, minatore nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Gnech Antonio, operante nello Stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Gnech Ferdinando, soprastante alle cernite nello Stabilimento d'Agordo, lire 16,68 mensili 766|1000.
Gnech Vincenzo, fabbricatore carrette nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Fossen Antonio, capo minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili lire 530|1000.
Fossen Giovanni, acquaiuolo nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Pilo-Denti Antonina, vedova di Pasqualino Gaspare, lire 1500.
Bacchetta Caterina, vedova di Rossetti Francesco, lire 120.
Caviglia Giovanni, aiutante del Genio civile, lire 2436.
Bosisio Enrico, ingegnere del Genio civile, lire 2970.
Corsi Eugenio, ingegnere del Genio civile, lire 2970.
Martini Childerico, ingegnere capo del Genio civile, lire 4059.
Costantini Domenico, usciere nelle Intendenze (indennità), lire 1083.
Gallo Agostino, ragioniere d'artiglieria, lire 3556.
Franco Candido, brigadiere delle guardie di città, lire 1040.
Monaco Francesco, furier maggiore, lire 600.
Bellachi Vittorio, maggiore d'artiglieria, lire 3060.
Ingenito Saverio, operaio di marina, lire 725.
Abate Gennaro, operaio di marina, lire 465.
Roni Giovanni, operaio avventizio di marina, lire 374.
Ariando Francesco, operaio avventizio di marina, lire 500.
Vassallo Andrea, operaio di marina, lire 710.
Toso Michele, operaio di marina, lire 725.
Barbieri Santino, operaio di marina, lire 590.
Bartoloni Luigi, operaio di marina, lire 475.
Basadonne Francesco, operaio di marina, lire 430.
Bruzzone Filippo, operaio di marina, lire 605.
Ferrando Angelo, operaio di marina, lire 620.
Stefanini Domenico, capo d'ufficio postale, lire 2006.
Schena Luigi, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 957, mensili 530|1000.

Soppelsa Gio. Batta, misuratore nello stabilimento d'Agordo lire 12,81, mensili 604|1000.
Tazzer Eugenio, operante nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Mottes Fortunato, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Buondonno Gaetano, ragioniere geometra principale del Genio militare, lire 2400.
Borelli Carolina, vedova di Regaldi Giacomo, lire 1447.
Mottes Giovanni, operaio nello stabililmento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
osson Virgilio, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Rosson Damiano, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 16,68, mensili 766|1000.
Camoirano Ottavio, operaio avventizio di marina, lire 409.
Battioni Bernardo, maggiore, lire 3067.
Cremona Adolfo, aiutante del Genio civile, lire 1650.
Giovanelli Giuseppe, minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Uberti Enrico, ingegnere del Genio civile, lire 3510.
A carico dello Stato, lire 3287,15,
A carico della provincia di Verona, lire 222,85.
Ferrarese Rosa, vedova di Battiston Melchiorre, lire 238,66.
Facchin Andrea, minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Follin Giuseppe, bracciante nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57 mensili 530|1000.
Fontanive Sebastiano, macchinista nello stabilimento d'Agordo, lire 12,81, mensili 604|1000.
Sommariva Desiderio, fabbro nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Soccol Luigi, minatore nello stabilimento d'Agardo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Fusina Luigi, operante nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Friz Giuseppe, operante nello stabilimento d'Agord lire 9,57, mensili 530|1000.
Gavez Luigi, minatore nello stabilimento d'Agordo, re 9,57, mensili 530|1000.
Laveder Tommaso, operaio nello stabilimento d' gordo, lire 9,57 mensili 530|1000.
Monastier Angelo, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Miola o Miolla Vincenzo, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 9,75, mensili 530|1000.
De Nardin Giovanni, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 9.57, mensili 530|1000.
Scussel Simeone, aperaio nelle miniere d'Agordo, lire 9,56, mensili 530|1000.
Corrà Guglielmo, falegname nelle miniere d'Agordo, lire 12,81, mensili 604|1000.
Fossen Innocente, capo minatore nelle miniere d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Regoli Edoardo, aiutante del Genio civile, lire 1200
Ardissone Carlo, aiutante del Genio civile, lire 990.
Dottesio Gio. Batta, aiutante del Genio civile, lire 990.
Melani Giovanni, orfani di Luigi, lire 234,66.
Cannetti o Canetti Enrico, aiutante del Genio civile, lire 1920.
Marchese Mario, aiutante del Genio civile, lire 1650.
Schena Giuseppe, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Santel Gio. Batta, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 16,68, mensili 604|1000.
Sommariva Giovanni, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 12,81, mensili 604|1000.
Sommariva Giovanni, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57 mensili 530|1000.
Savio Isidoro, falegname segatore nello, stabilimento d'Agordo, lire 12,81, mensili 604|1000.
Spat Domenico, macchinista nello stabilimento d'Agordo, lire 12,81, mensili 604|1000.
Bidasio Nicola, ingegnere del Genio civile, lire 3060.
Xaiz Pietro, operante nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Pinon Liberale, sopragottomon nello stabilimento d'Agordo, lire 16,68, mensili 760|1000.
Schena Pietro, minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000
Conedera Domenico, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 12,81, mensili 604|1000.
Farenzena Severino, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 12,81, mensili 604|1000.
Gnech Giovanni, operaio nelle miniere d'Agordo, lire 9,57, mensili 530|1000.
Castorina Giuseppe, direttore generale delle gabelle, lire 4749,75.
Centenari Bernardo o Bernardino, aiutante del Genio civile, lire 900.
Berteselli Rosa, vedova di Picozzi Antonio, lire 896.
Giuliani Ferdinando, aiutante del Genio civile, lire 1320.
Restifa Francesco, ufficiale di Agenzia delle imposte, lire 1125.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

1° N. 767782 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 585, al nome di Chiesa Cesare, Giovanni e Rosa fu Angelo, minori sotto la patria potestà della madre Negri Angela vedova Chiesa, domiciliati a Fobello (Novara);

2° N. 934003 intestata agli stessi minori, come la precedente.

3° n. 982811 intestata a detti minori, sotto la tutela di Farinone Giovanni, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Chiesa Bernardo-Alberto-Cesare detto Cesare, Giovanni e Rosa fu Angelo, minori....., ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 6 decembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioe: n. 606163 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 515, al nome di Cassini Dorina, Pietro e Luca Luigi di Giuseppe, minori sotto l'amministrazione del padre, domiciliati a Porto Maurizio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cassini Maddalena, Pietro e Luca-Luigi di Giuseppe, minori sotto l'amministrazione del padre, domiciliati a Porto Maurizio, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 14 novembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(2ª *pubblicazione*)

Avviso.

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Caserta, in data 5 luglio 1893 n 391, per il deposito del certificato n. 897798 della rendita di lire 5, esibito dal titolare Vassallo Gaetano fu Paolino, pel tramutamento in rendita al portatore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 num. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo al detto Vassallo e per esso al procuratore speciale Taurisano Massimo di Michele, senza la esibizione della ricevuta smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, 25 novembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 dicembre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DET MARE 8 m.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	1|2 coperto	—	3 8	— 3 8
Domodossola	sereno	—	5 9	— 3 2
Milano	sereno	—	4 7	— 1 4
Verona	sereno	—	8 0	— 1 1
Venezia	sereno	legg. mosso	6 1	0 0
Torino	sereno	—	4 6	— 1 0
Alessandria	sereno	—	4 3	— 2 2
Parma	sereno	—	4 0	— 1 5
Modena	1|4 coperto	—	2 6	— 2 5
Genova	1|4 coperto	legg. mosso	6 6	3 5
Forlì	3|4 coperto	—	3 8	0 0
Pesaro	coperto	mosso	4 9	2 5
Porto Maurizio	sereno	agitato	13 6	4 2
Firenze	coperto	—	6 5	5 2
Urbino	coperto	—	1 9	— 1 2
Ancona	piovoso	agitato	9 2	3 8
Livorno	coperto	mosso	9 2	5 8
Perugia	coperto	—	6 0	2 9
Camerino	piovoso	—	1 1	— 0 1
Chieti	piovoso	—	10 8	2 4
Aquila	coperto	—	7 0	2 4
Roma	coperto	—	10 0	8 1
Agnone	coperto	—	4 2	1 8
Foggia	coperto	—	8 4	6 5
Bari	coperto	calmo	11 1	8 6
Napoli	1|2 coperto	legg. mosso	10 0	7 3
Potenza	nebbioso	—	7 7	3 8
Lecce	3|4 coperto	—	14 0	10 5
Cosenza	1|4 coperto	—	11 6	4 8
Cagliari	1|2 coperto	calmo	15 0	9 0
Reggio Calabria	3|4 coperto	calmo	18 0	12 0
Palermo	1|2 coperto	calmo	20 7	7 6
Catania	3|4 coperto	legg. mosso	17 5	8 9
Caltanissetta	3|4 coperto	—	11 8	6 0
Siracusa	1|4 coperto	calmo	18 0	9 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 dicembre 1893.

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 756.6
Umidità relativa a mezzodì 58
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . 3\|4 coperto.

Termometro centigrado in. . . . { Massimo 13.°2 / Minimo 8.°1

Pioggia in 24 ore: mm. 4.9.

Lì 6 dicembre 1893.

In Europa pressione alquanto bassa dalla Sardegna alla Sicilia, minima al Nordovest, notabilmente elevata intorno alla Russia centrale.

Ebridi 745; Cagliari 755; Zurigo 769; Brest 771; Mosca 779.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Nord, disceso al Sud; pioggie al Centro, e Sud del continente, diverse nevicate nelle alte stazioni del medio Appennino; venti qua e là forti del primo quadrante sull'Italia superiore.

Stamane: cielo sereno sulla valle del Po, nuvoloso o coperto altrove; venti freschi da tramontana a greco sulla media Italia, deboli sciroccali nel Canale d'Otranto.

Barometro a 764 mill. al Nord, a 756 a Palermo, da 755 a 756 in Sardegna.

Mare generalmente mosso.

Probabilità: venti freschi settentrionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia, specialmente al Centro e Sud; temperatura in diminuzione; mare mosso e agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 6. — Il Governo proporrà un prestito di milioni per consolidare il debito fluttuante.

COSTANTINOPOLI, 6. — E' assolutamente infondata la voce corsa che sia stata presentata recentemente alla Sublime Porta, una nota sulla situazione dell'isola di Samos dalla Francia, dall'Inghilterra e dalla Russia.

BELGRADO, 6. — Il nuovo Gabinetto è così costituito:
Gruic, presidenza ed esteri, coll'*interim* della guerra.
Vesnic, culti.
Per gli altri portafogli, i ministri del precedente Gabinetto, conservano i rispettivi portafogli, eccetto Dokic e Nikolic.

NEW-YORK, 5. — E' giunto il piroscafo *Fulda*, del *Norddeutscher Lloyd*, proveniente da Genova.

BERLINO, 6. — La Commissione del Reichstag incaricata di esaminare i trattati di commercio, ha approvato, con voti 12 contro 8, il trattato colla Rumania e con voti 13 contro 7, quello colla Serbia.

BERNA, 6. — Consiglio Nazionale. — Si discute il progetto di legge che regola l'organizzazione delle fortificazioni del Gottardo.

Decurtins ritiene che l'istituzione di un esercito permanente sia contraria alla Costituzione.

Ceresole dice che questo progetto regola l'organizzazione di fatto, ma non porta nessuna innovazione; quanto al preventivo delle spese, che viene chiesto dagli oppositori, la Commissione ha già prevenuto tale domanda.

Il colonnello Frey, capo del dipartimento militare, difende il progetto di legge sotto il doppio aspetto, costituzionale e militare.

Il colonnello Mueller, relatore, dichiara che la Commissione, pienamente d'accordo, presenta la previsione delle spese che saranno rese necessarie dalla nuova organizzazione. Soggiunge, che se finora il Consiglio federale non entrò nei particolari del progetto, si fu per evitare di palesare agli stranieri il piano delle fortificazioni svizzere.

Rispondendo a Decurtins, l'oratore dice che nulla v' ha nel progetto che somigli all'istituzione di un esercito permanente.

Decurtins replica osservando che le truppe di guardia alle fortificazioni del Gottardo costituiscono effettivamente una guarnigione militare.

Non bisogna, dice egli, giuocare sulle parole.

Ha quindi luogo la votazione definitiva sul progetto. Il Consiglio Nazionale decide, con 84 voti contro 25, di aprire la discussione sopra la proposta della Commissione.

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 dicembre 1893.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	93,35 93,30	93 32 1[2	93,50 55 52 1[2 47 1[2		— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			57 25
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 —
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			107 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			430 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			358 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			489 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0.		— —			490 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 93	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			615 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			495 —
»	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			925 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	130 26 24 23 21 20 19 17	18 19 20 21)	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			250 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			80 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	158 159 157 158		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	634	634 —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia	956	956 —			— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	121		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	23 22		— —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			120 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			305 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	156		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			300 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			110 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			196 — 1)
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			200 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			25 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —

1) ex div. L. 4,—.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			65 —
»	250	125	» » - Vita		— —			225 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89		— —			290 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			330 —
»	250	250	» » » 4 0[0	80 79 3[4 79 1[4 79	79 25	82 3[4 86		— —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			508 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			310 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro)		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			240 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	113 93 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	114 55	— —	114 25	114 50	114 55	— —	114 65
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 65	28 55	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	28 84	— —	— —	28 83	28 88	— —	28 87
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 28 dicembre

Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 29 dicembre

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1893

Rendita 5 %	93 90	Az.i Soc. Tramway Omnibus	170 —
detta 3 %	57 50	» » Molini Mag. Gen.	120 —
Prestito Rothschild 5 %	107 —	» » Immobiliare	48 —
Obb.i Città di Roma 4 %	435 —	» » Fond. Italiana	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	385 —	» » Min. Antimonio	200 —
» » » B. Nazion.	489 —	» » Mat. Laterizi	125 —
» » » »	490 —	» » Navig. Gen. Ital.	308 —
Az.i Ferr.e Meridionali	614 —	» » Metallurgica Ital.	100 —
» » Mediterranee	495 —	» » Piccola Borsa	198 —
» Banca Nazionale	1060 —	» » Caoutchouc	18 —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	190 —
» » Generale	185 —	» » Risanamento	33 —
» Banco di Roma	240 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banca Tiberina	15 —	» » Fondiaria Incendio	75 —
» Soc. Industriale	125 —	» » » Vita	235 —
» » Cred. Mobiliare	245 —	Obb.i Soc. Immob. 5 %	330 —
» » Gas	635 —	» » » 4 %	140 —
» » Acqua Marcia	930 —	» » Ferroviarie	290 —
» » Condotte d'acqua	145 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	240 —
» » Gen. Illuminazione	305 —		

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

5 dicembre 1893.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 679
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 91 509
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 56 437
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . » 55 137

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*